

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	



FISW

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
ALLENAMENTI UFFICIALI
DISCIPLINE:**

Classiche
Piedi Nudi
Cableski
Wakeboard Boat
Wakeboard Cable
Surfing
Settore Paralimpico

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

PREMESSA

Il presente Protocollo, emanato dalla Federazione Sci Nautico e Wakeboard, ha come obiettivo quello di descrivere le condizioni tecnico organizzative e igieniche che devono essere adottate per lo svolgimento di allenamenti ufficiali nel rispetto delle norme di distanziamento sociale, senza alcun assembramento e a porte chiuse.

Le misure dovranno essere adottate per tutto il periodo di emergenza da COVID -19. Il Protocollo è redatto per gli allenamenti ufficiali delle discipline: classiche, pedi nudi, cableski, wakebard boat, wakeboard cable, surfing e settore paralimpico.

Tutto il personale coinvolto è tenuto ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo. Gli impianti presso i quali si svolgeranno gli allenamenti saranno chiusi al pubblico; potranno accedervi unicamente soggetti tesserati alla FISW.

Il presente Protocollo fa riferimento al quadro normativo e alle limitazioni in esso contenute alla data di emanazione; è previsto l'aggiornamento in relazione ai successivi provvedimenti che verranno adottati e potrà essere incrementato o modificato a seconda delle vigenti normative (nazionali o regionali) del luogo in cui si svolgeranno gli allenamenti.

1. COVID MANAGER

E' prevista la figura del COVID MANAGER il cui compito è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo e di quelle integrative, riferite al singolo impianto sportivo all'interno del quale si svolge l'allenamento.

Attività e competenze:

- Verifica della misurazione della temperatura;
- Verifica del corretto utilizzo dei DPI;
- Verifica delle procedure di accesso all'impianto;
- Verifica dell'acquisizione delle autocertificazioni del personale dell'impianto e dei partecipanti alla manifestazione;
- Verifica della corretta esecuzione delle attività di pulizia e disinfezione;
- Verifica del corretto distanziamento nell'area logistica e atleti;
- Attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

2. MISURE PRELIMINARI PER LA PARTECIPAZIONE A RADUNI

ATLETI

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica per le seguenti discipline: classiche, pedi nudi, cableski, wakebard boat, wakeboard cable, surfing e settore paralimpico (D.M. 18/02/82 o 4/3/93) in corso di validità. Il certificato di idoneità deve essere depositato in originale c/o la FISW.

Gli Atleti convocati dovranno inviare il referto dei seguenti esami al medico federale prima della partenza:

- 1) Elettrocardiogramma a riposo e da sforzo massimale al cicloergometro.
- 2) Ecocardiogramma M/2D e colorDoppler
- 3) Esami ematologici (Emocromo con formula, VES, pCr, GOT, GPT, yGT, Azotemia, Creatininemia, PT/PTT, INR, Elettroforesi proteica, Ferritina, Esame urine completo)
- 4) test sierologico per ricerca IgG ed IgM Coronavirus COVID19 .
- 5) Qualora l'esame sierologico fosse positivo (IgG o IgM o entrambe) l'atleta non può partecipare immediatamente al raduno ma, concordando con il Medico Federale il successivo iter, deve prendere contatto con il proprio medico di famiglia ed avvisare il medico societario, ove nominato.
- 6) Presentare una **AUTODICHIARAZIONE** (Allegato 1) attestante:
 - a. di non aver avuto diagnosi accertata di infezione sa COVID-19;
 - b. di non aver avuto sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 tra i quali, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane;
 - c. di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, eccetera).

L'esito degli accertamenti e l'autocertificazione dovranno essere inviati al medico federale, il quale sulla base dei risultati di tali test rilascerà esplicita autorizzazione alla convocazione.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

TECNICI, PERSONALE DI SUPPORTO, ECC. (OFFICIALS)

Gli “officials” convocati dovranno prima della partenza effettuare i seguenti esami:

1) Test sierologico per ricerca IgG ed IgM Coronavirus COVID19.

Qualora l'esame sierologico fosse positivo (IgG o IgM o entrambe) l'official non può partecipare immediatamente al raduno ma, concordando con il Medico Federale il successivo iter, deve prendere contatto con il proprio medico di famiglia ed avvisare il medico societario, ove nominato.

2) Presentare una **AUTODICHIARAZIONE** (Allegato 1) attestante:

- a. di non aver avuto diagnosi accertata di infezione sa COVID-19;
- b. di non aver avuto sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 tra i quali, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane;
- c. di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, eccetera).

L'esito degli accertamenti e l'autocertificazione dovranno essere inviati al medico federale che rilascerà esplicita autorizzazione alla convocazione.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

3. MISURE DI CONTROLLO DURANTE LA PARTECIPAZIONE ALLENAMENTI

Gli Atleti, i tecnici e il personale di supporto alle attività che saranno presenti al raduno devono QUOTIDIANAMENTE e fino a nuova comunicazione:

- a. misurare la temperatura corporea prima di uscire dalla propria stanza ed al rientro dall'attività sportiva, tenendone traccia;
- b. compilare un QUESTIONARIO di monitoraggio dei sintomi (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) compilabile tramite cellulare o notebook, reperibile sul sito internet della FISW.

L'esito del questionario (che comprende la misura della temperatura) verrà visionato dal medico federale.

Il medico federale, provvederà a disporre quanto opportuno qualora si verificassero condizioni che limitino la partecipazione delle attività della squadra.

4. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI DURANTE GLI ALLENAMENTI

Il COVID MANAGER si occuperà di individuare nella struttura dove alloggia la squadra uno spazio dedicato all'isolamento di coloro che dovessero presentare sintomi riconducibili al COVID-19 durante lo svolgimento della manifestazione e mettere in atto tutte le procedure per garantire un rapido intervento sanitario.

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

- a) Il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare la situazione al Covid manager. Questi lo accompagna al locale dedicato e lo dota di mascherina.
- b) Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.
- c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al COVID-19 si procederà alla chiusura del sito di allenamento e si procederà con la sanificazione prima della prossima riapertura.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

NOTA: Atleti COVID+

*Per gli atleti risultati positivi al virus, la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), ha ritenuto opportuno elaborare un protocollo di screening ad hoc, da effettuarsi prima della ripartenza. Il protocollo, inserito nel DPCM 4 maggio 2020, viene allegato al presente come **Allegato 2**.*

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico sociale o, in assenza, del Medico di Medicina Generale, e se in raduno federale, devono avvisare il Medico Federale.

5. PROCESSI ORGANIZZATIVI ALLENAMENTI

Si ritiene necessario richiamare lo scenario di riferimento che attende le Squadre nelle fasi antecedenti al raduno con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle trasferte, nonché alla permanenza negli alloggi:

- Il numero di partecipanti alla trasferta dovrà essere contingentato il più possibile.
- L'arrivo del gruppo squadra se possibile sarà preceduto dall'arrivo di personale addetto al controllo delle condizioni igieniche e all'implementazione delle linee guida (COVID manager).
- In caso di trasferte in pullman (preferibili laddove le distanze lo consentano) andranno evitate soste; è preferibile inoltre distribuire tutti i partecipanti e lo staff su due pullman; testare il personale conducente; approvvigionare il pullman per entrambi i viaggi alla sede di partenza.
- In caso di trasferta in treno sarà opportuno optare per soluzioni di occupazione di una intera carrozza ad uso esclusivo, igienizzata prima dell'arrivo del gruppo squadra; andrà altresì concordato con le Autorità competenti (es. Polfer) un percorso separato, idoneo ad evitare contatti con altri passeggeri nell'area di accesso ai binari.
- In caso di trasferta in aereo è opportuno richiedere alle Autorità Aeroportuali le procedure per l'imbarco sottobordo direttamente dal pullman, onde evitare l'attraversamento dell'aeroporto, privilegiando soluzioni charter a quelle dei voli di linea.

Negli alloggi sede del raduno:

- Obbligo di DPI nelle aree comuni.
- Per tutte le persone che presteranno attività lavorative durante il soggiorno della squadra sarà obbligatoria l'Autocertificazione che attesti di non aver avuto sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) nei precedenti 14 giorni e di non essere stato in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia).
- Prevedere un accesso dedicato ed esclusivo.
- Individuare percorsi esclusivi e dedicati (corridoi presidiati).
- Prevedere una persona per camera e comunque attenersi ai protocolli delle strutture ospitanti.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

6. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano un sito sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature.

Con riferimento alla PULIZIA, è necessario l'utilizzo di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute; pertanto si dispone quanto segue:

- a) **Locali comuni:** si deve dedicare particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, docce, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
Ove possibile si disporranno all'ingresso delle aree comuni (sala pranzo, sala briefing, spogliatoi, etc) erogatori di gel igienizzante
- b) **Attrezzature sportive:** ogni atleta è invitato ad utilizzare la propria attrezzatura sportiva, avendone particolare cura.
- c) **Attrezzature sportive condivise:** esclusivamente per le specialità del surf e sup, l'Associazione provvederà alla pulizia degli attrezzi utilizzati (pagaie e tavole) con appositi prodotti igienizzanti al termine di ogni utilizzo, al completamento delle sedute di allenamento.
- d) **Mezzi di trasporto:** si deve provvedere ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, dotandone ognuno di un proprio erogatore di gel igienizzante.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

7. PRECAUZIONI IGENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici sarà esposto un dépliant contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, escluda di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e igienizzati i distributori di gel (a titolo esemplificativo sui pontili per le classiche e il wakeboard boat).

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche previste.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A. Mascherine chirurgiche

L'utilizzo di mascherine e guanti è previsto per tutto il personale, sportivo e non, con esclusione delle persone impegnate nell'espletamento della pratica sportiva. Saranno messe a disposizione mascherine chirurgiche con marcatura autorizzate dalla normativa vigente; le suddette mascherine espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

B. Guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici

Ai fini del contenimento del contagio, i guanti monouso possono essere indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani. Inoltre, dovrebbero essere indossati da tutti quegli operatori sportivi per cui questi dispositivi sono indicati da preesistenti ragioni di protezione del lavoratore, di protezione dell'ambiente, di protezione del bene che viene usato o da altre legislazioni vigenti. Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e cambiati frequentemente, tipicamente i guanti vanno cambiati al termine di ciascuna procedura di manipolazione.

C. Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva

Deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto o persone presenti).

Inoltre, saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli atleti/praticanti in fase di attesa; sarà sempre indicato che gli atleti/praticanti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi e/o accompagnatori ed indossino la mascherina. Sul pontile è prevista la presenza di un solo atleta/praticante per volta.

Il distanziamento assume una particolare importanza nei casi di permanenza di operatori sportivi nei locali di ristoro e in quelli igienici, stante la non possibilità di utilizzare i dispositivi di prevenzione del contagio. In questa tipologia di locali è importante anche che il posizionamento delle persone non sia faccia-faccia e tenga conto di appositi turni di accesso e permanenza.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

ALLEGATO 1 – MODELLO DICHIARAZIONE

MAGGIORENNI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e-mail _____ Telefono di riferimento _____

DICHIARA

- di avere provveduto presso il proprio domicilio a misurarsi la temperatura corporea riscontrando che questa è inferiore a 37.5°C;
- di non sapere di avere avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi tra i quali, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, e di dover chiamare, per queste evenienze, il proprio medico;
- di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Data _____ Fascia oraria presenza _____ Firma _____

MINORENNI

Il sottoscritto _____ genitore di _____

e-mail _____ Telefono di riferimento _____

DICHIARA

- di avere provveduto presso il domicilio a misurare la temperatura corporea del proprio figlio riscontrando che questa è inferiore a 37.5°C;

Relativamente al medesimo:

- di non sapere di contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi tra i quali, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, e di dover chiamare, per queste evenienze, il proprio medico;
- di essere consapevole che non è possibile permanere presso l'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistono le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura);
- di impegnarsi a informare il proprio figlio relativamente alle disposizioni da osservare, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Data _____ Fascia oraria presenza _____ Firma _____

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai luoghi previsti per lo svolgimento di manifestazioni sportive della FISW

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il sig. _____ domiciliato per la carica in _____ alla via _____.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è il sig. _____ domiciliato per la carica in _____ alla via _____.

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- c) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

a) i tesserati alla società _____, regolarmente affiliata alla FISW. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'atto del tesseramento presso la FISW avvenuto per il tramite della propria società affiliata;

b) gli accompagnatori occasionali autorizzati dal proprio Presidente societario ad accompagnare i tesserati presso il campo di gara limitatamente ai luoghi comunque destinati alla propria società sul campo di gara (parcheggio automezzo, deposito/ricovero proprie imbarcazioni) a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 nonché nell'art. 6, par. 1 lett. d) ed e) del GDPR; art. 9, par. 1 lett. b) ed i) del GDPR);

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai luoghi messi a disposizione dalla società organizzatrice o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale della società _____ che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, la società _____ non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un tesserato risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 nella Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020. **Diritti degli interessati**

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte a _____, e per esso al sig. _____

_____ domiciliato per la carica in _____ alla via _____.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187

- Roma.

Località e data _____

Firma per accettazione _____

In caso di minore

Nome minore _____

Nome tutore _____

Firma per accettazione del tutore _____

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

(Allegato 2)



PROTOCOLLO FMSI PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DEGLI ATLETI

Tale protocollo è stato redatto per il tramite di apposita Commissione¹.

Si precisa che tutti gli esami e i test sotto riportati devono essere svolti nel rispetto delle raccomandazioni emanate dalla Federazione Medico Sportiva: "Covid-19 e visita medico sportiva di idoneità", pubblicate anche sul sito www.sport.governo.it.

ATLETI PROFESSIONISTI (Legge 23/03/81 n.91) Tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) in corso di validità e ottemperati gli accertamenti di cui alla legge 23/03/81 n.91.

Gli atleti vengono divisi in due gruppi:

1. **Atleti COVID+** accertati e guariti e atleti che su giudizio del responsabile sanitario abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.

2. **Atleti COVID-** e atleti asintomatici nel periodo (non testati). Anche coloro che sono stati a contatto con positivi ma sempre rimasti asintomatici e non testati. Inoltre, e in particolare, staff tecnico/societario o familiari.

- Esame Clinico per tutti effettuato dal Responsabile sanitario, specialista in Medicina dello Sport.
- Tutti gli atleti verranno sottoposti alla ricerca del RNA virale (Tampone o altro test rapido validato) prima della ripresa e comunque al Tempo zero del raduno.

Gli Atleti **RNA negativi** vengono sottoposti a Test per IgG/IgM/[IgA]^{^^} (con prelievo venoso).

- - Se *positivi IgG e negativi IgM/[IgA]*, hanno verosimilmente contratto la malattia e sono probabilmente immuni e dovranno essere sottoposti agli accertamenti del Gruppo 1.
- - Se *positivi IgG e positivi IgM/[IgA]*, dovranno ripetere il tampone e dovranno essere sottoposti agli accertamenti del Gruppo 1.
- - Se *negativi IgG/IgM/[IgA]*, dovranno periodicamente (ogni 4 giorni) sottoporsi a ricerca RNA virale (Tampone o altro test rapido validato) fino alle disposizioni governative.

Gli Atleti **RNA positivi** sono infetti e seguono le normali procedure di COVID+ previsti dalle Autorità competenti.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

Nel gruppo 1:

1. Test da sforzo massimale con valutazione polmonare (test cardio polmonare) e saturazione O₂ a riposo, durante e dopo sforzo.
2. Ecocardiogramma color doppler
3. ECG Holter 24hr. Inclusivo di una seduta di allenamento o di sforzo
4. Esame Spirometria Completo (FVC, VC, MVV)
5. Esami ematochimici**
6. Radiologia polmonare: TAC per COVID+: consigliabile e a giudizio del medico responsabile sanitario.
7. Nulla osta infettivologico alla ripresa (per gli atleti COVID +)

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Responsabile sanitario, che a suo giudizio potrà ampliare test ed esami.

Nel gruppo 2:

Se risultano negativi IgG/IgM/ [IgA], dovranno periodicamente (ogni 4 giorni) sottoporsi a ricerca RNA virale (Tampone o altro test rapido validato).

1. Test da sforzo massimale
2. Ecocardiogramma color doppler
3. Esame Spirometria Completo (FVC, VC, MVV)
4. Esami ematochimici**

**Esami ematochimici: Emocromo, ALT/AST, Gamma GT, Creatinemia, CPK isotipi, Troponina, LDH, PT/PTT, INR, Elettroforesi proteica, D-dimero, PCR, Ferritina, IL-6, Esame urine completo.

^^NB:

A ulteriore specificazione: Se il risultato è positivo per IgG e negativo per IgM (con Tampone negativo) vuol dire che hanno contratto il virus in tempi remoti e hanno anticorpi e non sono verosimilmente infettanti. Quindi possono riprendere, ma devono rientrare nel gruppo 1. Se sono IgM/[IgA] positivi, devono sottoporsi a un nuovo test per l'RNA virale (il tampone, o, altro test rapido validato). IgM/[IgA] positivi hanno alte probabilità di non essere più infettanti (le IgM/ [IgA] si trovano però anche alla fine del periodo infettante in soggetti asintomatici). Se IgG e IgM/[IgA] negativi, dovranno periodicamente (ogni 4 giorni) sottoporsi a ricerca RNA virale (Tampone o altro test rapido validato) e rientrano nel Gruppo 2.

B. ATLETI DILETTANTI

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) o non agonistica (D.M. 24/04/13) o di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (D.M. 24/04/13), in corso di validità.

	EMERGENZA COVID-19	
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO ALLENAMENTI UFFICIALI	

Gli atleti vengono divisi in due gruppi in base all'autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza:

1. **Atleti COVID+** accertati e guariti e atleti che abbiano avuto sintomi riferibili tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.

2. **Atleti COVID-** e atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Per gli Atleti di cui al Gruppo 1, si esegue lo stesso screening previsto per gli Atleti Professionisti COVID+ e sintomatici di cui sopra.

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico sociale o, in assenza, del Medico di Medicina Generale. Il Medico potrà, a suo giudizio, ampliare test ed esami.

Note di approfondimento

Negli Atleti d'élite, durante gli allenamenti intensivi e le gare, gli elevati flussi respiratori oronasali, con componente orale al 60%, compromettono l'azione di filtro dei microorganismi del tratto respiratorio superiore, favorendo l'inalazione profonda di molti irritanti, allergeni e agenti infettanti. Compreso il SARS-CoV-2, che può giungere rapidamente e facilmente nelle aree più profonde dei polmoni (bronchioli alveolari e alveoli) e da lì iniziare la propria azione distruttiva.

Inoltre, i livelli di IgA salivare, importanti per contrastare le infezioni delle alte vie respiratorie, si abbassano negli atleti durante e dopo gli allenamenti e le gare. Il rationale è ben spiegato nel recente lavoro online: Matricardi P., Dal Negro R., Nisini R., *The First, Comprehensive Immunological Model of COVID-19: Implications for Prevention, Diagnosis, and Public Health Measures*. Preprints 2020, 2020040436.

Tutto questo porta a due considerazioni:

Chi ha avuto la malattia, indipendentemente che sia stata severa o lieve, DEVE essere sottoposto a valutazione polmonare [spirometria completa (FVC, VC, MVV)] e preferibilmente a TAC polmonare, come già indicato.

In caso di positività di un atleta, la possibilità di contagio è alta e pertanto tutti coloro che sono venuti a contatto (compagni eventuali di squadra, avversari, staff tecnico, personale, dirigenti, etc) devono seguire le indicazioni e i protocolli definiti dalla Autorità governativa.

La FMSI mette giornalmente a disposizione di tutti i medici e operatori sanitari, grazie alla piattaforma creata della Fondazione Medica Giovanni Lorenzini di Milano-New York, Ente no-profit riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica circa 50 anni fa, evidenze medico-scientifiche costantemente aggiornate e confermate sull'epidemia da SARS-CoV-2, collegandosi al link: www.covid19fgl.com.

	EMERGENZA COVID-19	Data
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO GESTIONE GARE	

1. Alla luce delle evidenze scientifiche e tecnologiche internazionali costantemente monitorate dalla FMSI e dei follow-up relativi agli atleti positivi, il protocollo medico potrà essere suscettibile di aggiornamenti.

¹ Elaborato dalla apposita Commissione:

- . Maurizio Casasco, *Presidente della Federazione Europea ed Italiana di Medicina dello Sport;*
- . Massimo Galli, *Professore Ordinario di Infettivologia e Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche "L. Sacco", Università degli Studi di Milano;*
- . Maurizio Memo, *Professore Ordinario di Farmacologia, Università degli Studi di Brescia;*
- . Sergio Pecorelli, *Professore Emerito di Ginecologia e Ostetricia, Università degli Studi di Brescia; Presidente della Fondazione Giovanni Lorenzini, New York; già Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);*
- . Fabio Pigozzi, *Presidente della Federazione Internazionale di Medicina dello Sport; Professore Ordinario di Medicina Interna e Pro Rettore Vicario, Università degli Studi di Roma "Foro Italico"; Presidente del Comitato Scientifico FMSI;*
- . Carlo Signorelli, *Professore Ordinario di Igiene e Salute Pubblica, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano; già Presidente della Società Italiana di Igiene;*
- . Alberto Villani, *Responsabile della UOC di Pediatria Generale e Malattie Infettive, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma; Presidente della Società Italiana* Firma per accettazione del tutore